Tribunale di Bologna
Sezione MOBILIARE BOLOGNA

Nella procedura n. 1337/2025 Reg. Esec. Mob.

promossa da promossa da FALLIMENTO IDEAITALIA GROUP SRL

IL G.E Patrizia Bellettati
A scioglimento della riserva assunta nel verbale d'udienza del 8 ottobre 2026;
rilevato che agli atti non risulta alcuna sospensione della procedura né provvedimento idoneo a ridurre i beni oggetto di vendita;
vista l'istanza di vendita ed attesa la necessità di procedere con la più opportuna determinazione delle relative modalità, anche con riguardo ai soggetti incaricati della liquidazione, in particolare disponendo, con adeguate misure di trasparenza ed efficacia, il ricorso al sistema della vendita tramite commissionario;
preso atto del valore stimato dei beni pervenuti nella cassetta di sicurezza e che non sono intervenuti altri creditori prima dell'istanza di vendita;
attesa altresì la necessità di assicurare le condizioni conservative dei beni pignorati procedendo alla sostituzione del custode ovvero alla conferma della sua nomina, ove già separatamente disposta;
visti gli artt.530 e seguenti e s. c.p.c.

dispone

La sostituzione immediata del custode attuale e comunque designa in via definitiva per tutte le attività conservative IVG, ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, via ca' dell'orbo n. 33 – Villanova Di Castenaso (Bologna), il quale provvederà entro 30 giorni al definitivo trasporto dei beni pignorati presso i locali della propria sede o altri nella propria disponibilità, previa comunicazione al debitore o al terzo custode della data e dell'orario approssimativo dell'accesso, procedendo, quando risulti necessario all'apprensione dei beni, all'apertura diretta di porte, ripostigli e recipienti e così richiedendo l'assistenza della Forza Pubblica, che si designa nel Comando dei Carabinieri territorialmente competente, salva apposita e sollecita istanza rivolta al G.E. quando, in ragione della difficile trasportabilità dei beni pignorati o di loro parte con i mezzi usualmente utilizzati, appaia più opportuno autorizzarsi la custodia – con responsabilità dell'IVG stesso e salvo ulteriori misure conservative da richiedere al G.E. - nel luogo in cui essi si trovano

Autorizza

L'Istituto Vendite Giudiziarie di Bologna a custodire nei luoghi in cui si trovano i beni che risultino difficilmente trasportabili con l'impiego dei mezzi usualmente utilizzati (art. 521 5°comma c.p.c.) fatta salva l'ipotesi di esplicita richiesta della parte procedente e relativa anticipazione delle spese

ordina

la vendita di tutti i beni descritti nel verbale di pignoramento e nella perizia di stima depositati presso la cassetta di sicurezza n. 36 di Banca Credem, filiale di Casalecchio di Reno, Via Ronzani, n. 3 affidandone l'esecuzione al commissionario Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Bologna.
La vendita dei beni pignorati è disciplinata dalle seguenti

condizioni:

– I beni sono venduti nello stato in cui si trovano ed essendo di provenienza giudiziaria (ex. Art. 2922 c.c.) non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa. Essa non può essere impugnata per cause di lesione, i beni pertanto sono venduti secondo la formula del "visto e piaciuto", senza alcuna garanzia. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta non potranno dare luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

A) Il commissionario potrà accorpare o suddividere i lotti secondo la convenienza per la procedura e richiedere a questo Giudice con apposita istanza motivata la rideterminazione delle stime applicate in sede di pignoramento.

Firmato Da: PATRIZIA BELLETTATI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1aca7f394197e1ae3a482da682a1d3ca

B) **GARA TELEMATICA** La vendita si svolgerà secondo quanto previsto dall'art. 530 comma IV c.p.c ed art. 25 D.M. 32/2015 per ciascun bene o lotto, in modalità telematica con vendita asincrona direttamente sul portale dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Bologna www.ivgbologna.fallcoaste.it e/o www.benimobili.it sezione IVGBOLOGNA in qualità di Gestore della Vendita appositamente autorizzato dal Ministero della Giustizia

X) **DURATA DELLA GARA** – la durata della gara è fissata in 10 giorni con decorrenza dall'inizio della gara telematica (che dovrà iniziare entro 20 giorni dal primo accesso e dette operazioni di vendita dovranno essere ultimate nel termine di 180 giorni dal giorno in cui viene conferito l'incarico all'IVG)

Δ) **PREZZO BASE** – il prezzo base per le offerte di ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nel verbale di pignoramento; ovvero nella perizia; ovvero quello eventualmente rideterminato dal commissionario ed autorizzato da questo Giudice.

E) **ESAMI DEI BENI IN VENDITA** – ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario previa prenotazione della visita.

Φ) **REGISTRAZIONE SU http://www.ivgbolognafallcoaste.it e/o su http://www.benimobili.it E CAPARRA** – per la presentazione dell'offerta per la vendita asincrona dei beni mobili e mobili registrati, l'interessato si registra sul portale del gestore della vendita, fornendo i dati richiesti utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e versando una cauzione pari al 10% dell'offerta presentata attraverso sistemi telematici di pagamento ovvero con carte di debito, di credito o prepagate, nonché con altri mezzi di pagamento con moneta elettronica disponibili nei circuiti bancari e postali o con bonifici bancari e/o postali per i soli importi pari o superiori ad euro 500,00. Le modalità di versamento e le percentuali di vendita verranno specificate sulle singole schede descrittive sul sito **www.ivgbologna.it; www.benimobili.it sezione IVGBOLOGNA; www.ivgbolognafallcoaste.it;**. Per le modalità di versamento della cauzione che consentono al gestore della vendita di verificare l'effettivo pagamento della stessa con modalità automatizzate e contestualmente alla presentazione dell'offerta, la registrazione ed il versamento della cauzione può essere effettuata nell'ambito del lasso temporale stabilito per la presentazione delle offerte. Negli altri casi la registrazione ed il versamento della cauzione sono effettuati almeno cinque giorni prima dell'inizio del lasso temporale fissato per lo svolgimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 25 comma VI D.M. 32/15. IVGBOLOGNA comunque abilita la partecipare alla gara ai soli offerenti che hanno effettivamente versato la cauzione richiesta. Nell'ipotesi di versamento della caparra tramite carta di credito, il software autorizzerà automaticamente la persona alla partecipazione della gara, applicando un blocco nella disponibilità della carta di credito dell'offerente pari alla percentuale richiesta in riferimento al prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà sbloccata dal gestore della vendita entro tre giorni lavorativi dal termine della gara senza alcun addebito.

Γ) **OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO** – L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata direttamente sul portale del gestore della vendita con le modalità indicate; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti della disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione delle offerte. Nel corso della gara gli offerenti regolarmente registrati sono individuati esclusivamente mediante lo pseudonimo assegnato

H) **AGGIUDICAZIONE VENDITA** – Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari all'1,50 % sulla caparra versata tramite circuiti di carta di credito e/o carta di debito

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara):

- Tramite bonifico bancario da effettuarsi entro tre giorni lavorativi successivi al termine della gara stessa;
- Mediante carta di credito (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari all'1,50% del saldo del prezzo di aggiudicazione);
- Mediante bancomat da consegnarsi presso la sede dell'IVG in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari allo 1,50 % del saldo del prezzo di aggiudicazione);
- Tramite assegno circolare (**non trasferibile**), intestato all'ivg da depositare presso la sede dell'IVG entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;
- fino al limite massimo di € 999,99, tramite contanti da depositare presso la sede dell'IVG entro tre giorni lavorativi successivi al termine della gara.

– **LA RESTITUZIONE DELLA CAPARRA** – La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari

Firmato Da: PATRIZIA BELLETTATI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1aca7f394197e1ae3a482da682a1d3ca

avviene con le seguenti modalità: ripristino della piena disponibilità dell'importo sulla carta di credito entro due giorni lavorativi successivi al termine della gara. In caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della soma di € 0,70 per spese) entro due giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

- **Consegna/RITIRO DEI BENI** – I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e nel caso di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.
- In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento la caparra e l'eventuale parziale pagamento saranno acquisiti in favore della procedura e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate senza alcun ribasso;
- L'acquirente deve provvedere al ritiro entro cinque giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'IVG il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 109 del 15/5/2009 n.80.
- Decorsi ulteriori dieci giorni, l'IVG provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756 comma 3° e 2797 c.c..
- Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto con i soli vettori che procedono all'imballaggio dei beni con manleva di responsabilità del commissionario;
- **ULTERIORI (eventuali) ESPERIMENTI DI VENDITA** – Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopraindicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto a 2/5 (la seconda gara telematica dovrà avere inizio entro cinque giorni lavorativi dal termine della precedente). Analogamente in caso di esperimento infruttuoso si procederà ad un altro tentativo con un ulteriore abbattimento pari a 4/5 del prezzo base (la terza gara telematica dovrà avere inizio entro 5 giorni lavorativi dal termine della precedente); successivamente in caso di diserzione della terza vendita telematica spirato il termine finale di mesi sei dal conferimento dell'incarico, l'Istituto Vendite Giudiziarie restituisce gli atti in cancelleria ed il Giudice se non vi sono istanze a norma dell'art. 540 *bis* c.p.c., dispone la chiusura anticipata del processo esecutivo, anche quando non sussistono i presupposti di cui all'articolo 164 *bis* delle disposizioni di attuazione del c.p.c. ordinando ad IVGBOLOGNA la restituzione dei beni al debitore, previo pagamento dei diritti di custodia maturati e delle spese vive anticipate

Visti gli artt. 490 I e II comma e 530 VII comma c.p.c. DISPONE

la pubblicazione della presente ordinanza depurata dei dati sensibili sul portale del Ministero della giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" a cura dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Bologna unitamente agli ulteriori dati richiesti dal Portale, riportando gli elementi essenziali desumibili dalla perizia; in caso di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore a 25.000 euro, lo stesso avviso, unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e della relazione di stima se presente, deve essere inserita sul sito www.ivgbologna.it ed ivgbologna.fallcoaste.it quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte telematica; per i beni mobili di valore inferiore ad euro 25.000,00 la detta pubblicazione dovrà avvenire almeno dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto

ORDINA

al creditore procedente di versare – entro 7 giorni - all'Istituto Vendite Giudiziarie di Bologna:

- **il versamento forfettario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997**
- **le somme necessarie per la realizzazione della pubblicità di cui all'art. 490 comma II cpc e la gestione della gara telematica quantificate in € 80,00 + iva (art. 18 D.M. 109/97)**
- **il contributo pari ad euro 100,00 ex art. 18 *bis* DPR 115/2002 per l'inserimento dell'avviso di vendita relativo ai soli beni mobili registrati sul Portale delle Vendite Pubbliche salvo titoli di esenzione per i quali parte creditrice è onorata di produrre al gestore della vendita la relativa documentazione;**

Firmato Da: PATRIZIA BELLETTATI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1aca7f394197e1ae3a482da682a1d3ca

- **le somme necessarie al trasporto dei beni (ex art. 6.1 DM 80/09);**

In caso di inottemperanza all'ordine di versamento, verrà concesso un solo ulteriore termine per provvedere (ai sensi dell'art. 154 c.p.c., il quale non consente di prorogare per più di una volta il termine ordinatorio) e il mancato versamento potrà essere considerato come inattività della parte idonea a giustificare un provvedimento di improseguibilità; in ogni caso, non si procederà alla vendita in mancanza del versamento predetto (anche ai sensi degli artt. 22 e 31 del D.M. 109/97.

DISPONE ALTRESI'

Che lo stesso Istituto Vendite Giudiziarie di Bologna provveda:

- A curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti urgenti;
- A fornire ogni utile informazione (anche telefonica o per e-mail) a eventuali acquirenti sulle modalità dei beni, sulle loro caratteristiche e, in genere, sulla vendita giudiziaria anche inviando agli interessati (tramite e-mail) copia/e dell'ordinanza di vendita e della eventuale perizia di stima;
- A mostrare agli interessati che ne facciano richiesta i beni offerti in vendita;
- A versare sul libretto bancario il ricavo della vendita al netto delle trattenute (cfr.oltre);
- A depositare relazione di vendita e documentazione relativa all'andamento della gara telematica ad incarico ultimato.

Ritenuta

l'opportunità di designare gli Istituti di credito ai fini del deposito delle somme rinvenienti dalla vendita dei beni pignorati:

designa

i seguenti due istituti bancari:

- EMILBANCA;
- UNIPOL BANCA ora BPER BANCA;

quali Istituti di credito presso cui l'istituto vendite giudiziarie dovrà versare le somme predette quindi provvedere al deposito presso la Cancelleria ad incarico ultimato di copia del libretto di deposito.

LIQUIDA

A favore dell'IVG:

- I compensi previsti dalla tariffa ministeriale per le attività di custodia (D.M. 80/2009) e di vendita (D.M. 109/1997) nonché eventuali ulteriori spese sostenute e giustificate, autorizzandolo a trattenerli dal ricavato della vendita.
- Il compenso di estinzione a carico del procedente, previsto dall'art. 33 del D.M. 109/97 se la vendita non avrà luogo per estinzione del processo esecutivo o per altre cause non dipendenti dall'Istituto Vendite Giudiziarie.

AVVERTE

Le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva.

Si comunichi alle parti costituite ed all'IVG di Bologna a mezzo PEC.

Bologna 27 ottobre 2026

Il Giudice dell'Esecuzione Mobiliare
Dott. Patrizia Bellettati

Firmato Da: PATRIZIA BELLETTATI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1aca7f394197e1ae3a482da682a1d3ca